



DONATO OLIVERIO

Vescovo di Lungro

In sintonia con

le Indicazioni della Congregazione per le Chiese Orientali circa le celebrazioni pasquali nelle Chiese Orientali Cattoliche del 25 marzo 2020;

il comunicato della Conferenza Episcopale Italiana del 25 marzo 2020;

le disposizioni delle Autorità Civili, nazionali, regionali e comunali;

la Nota del Ministero dell'Interno prot. 3617 del 27.03.2020

il proprio Decreto del 9 marzo 2020

Dispone quanto segue per le prossime celebrazioni pasquali

Tutte le celebrazioni del tempo pasquale si mantengono nel giorno fissato dal calendario liturgico, dal sabato di Lazzaro alla Domenica di Pasqua.

Alla luce delle misure disposte dalle Autorità Civili di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da covid-19, riguardanti in particolare gli assembramenti o raggruppamenti di persone, dispongo che le ufficiature della Grande e Santa Settimana sono da celebrarsi con le porte della Chiesa chiuse e senza concorso di popolo. Anche le processioni previste si devono svolgere all'interno della Chiesa e con la partecipazione dei soli concelebranti.

I parroci predispongano un calendario delle funzioni della Grande e Santa Settimana, basato sul calendario della Chiesa Cattedrale San Nicola di Mira di Lungro, di modo che in tutta la Diocesi ci si possa unire in preghiera negli stessi orari, attorno al Vescovo.

Il predetto calendario venga diffuso e divulgato tra i fedeli, sollecitando i medesimi ad unirsi spiritualmente, dalle loro case, alle preghiere officiate in chiesa, nell'orario indicato nel calendario.

I fedeli per poter partecipare attivamente alla preghiera potranno usare i preziosi sussidi pubblicati dalla nostra Diocesi; coloro che ne hanno le condizioni possono anche collegarsi agli strumenti di comunicazione sociale per partecipare

in unione anche visiva ai momenti celebrativi trasmessi in streaming dalla Cattedrale di Lungro e sulla pagina Facebook di alcune Parrocchie.

Il sofferto e duro momento particolare che stiamo vivendo può diventare una risorsa, se valorizziamo la preghiera personale e familiare, che è autentica preghiera ecclesiale, e ci adoperiamo per farla recuperare e praticare, con l'intento e la speranza che possa mettere radici nelle nostre comunità.

Nel tempo quaresimale i nostri fedeli hanno sempre avuto l'occasione propizia per confessarsi, preparandosi a ricevere la Santa Comunione il giorno della sua istituzione, nella Liturgia del Giovedì Santo, e nella Santa Domenica di Pasqua.

Ma in questo momento storico questa possibilità e vera necessità spirituale viene resa difficile da praticare ed è veramente una grande penitenza, che trova sollievo nel desiderio di comunione spirituale con il nostro Signore e Salvatore Gesù Cristo.

Il memoriale degli ultimi giorni di Gesù sulla terra, attraverso lo svolgimento graduale della Grande e Santa Settimana, è elemento fondante della nostra fede.

Procediamo decisi per immergerci in preghiera nella contemplazione dell'immenso amore del Padre espresso dal Figlio, che ha preso su di sé il peccato del mondo e l'ha inchiodato sulla croce, e che non è stato fermato dalla pietra tombale.

Vegliamo e preghiamo intensamente e, soprattutto, in questo tempo di prova cogliamo l'occasione per rivedere la nostra vita, il nostro rapporto con Dio e con i fratelli, scoprendo quante azioni di misericordia potremo fare, per dare maggiore gloria a Dio, quando verrà l'alba che attendiamo per poterci riabbracciare in Cristo Risorto.

Siamo uniti in Cristo, nel quale il passato e il futuro coincidono nello stesso giorno: l'oggi di Dio, in cui non vi sono distanze che possono separare.

Benediciamo il nostro Dio!

Lungro, 30 marzo 2020

+ Donato Oliverio, Vescovo

Allegati:

Calendario della Grande e Santa Settimana della Cattedrale "San Nicola di Mira" in Lungro.